



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. dell'ordine del giorno della seduta del

N. <u>78</u> del Reg. Data: <u>17 / 10 / 2016</u>	Oggetto: Interventi preliminari.
--	---

L'anno duemilasedici , il giorno 17 del mese di ottobre , alle ore 16,12

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del

Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblicadi prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrantecon l'assistenza del Segretario Generale Dott. dott. Carlo CasalinoAll'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 16,15 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come

appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio	x	
3) Papagni Antonella	x	
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele	x	
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso	x	
8) Avantario Carlo		x
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico		x
12) Ventura Nicola		x
13) Nenna Marina	x	
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele		x
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 25 Totale assenti n. 8

Viene dato atto che sono presenti in aula gli Assessori Lignola – De Michele – D’Agostino – Ciliento; che raggiungeranno i lavori successivamente gli Assessori Capone (ore 16,25) e Di Gregorio (ore 16,40).

E’ presente in aula la Dirigente della 1^a Area dott.ssa Navach.

Il Presidente Ferrante in apertura dei lavori comunica che sono pervenute alla Presidenza le comunicazioni per assenze giustificate da parte dei Consiglieri Lapi e Procacci; nonché dell’Assessore Distaso e del Sindaco.

Il Presidente, inoltre, riferisce che è agli atti una nota in data 28/9/2016 Prot. 36574 a firma della Dirigente della 2^a Area dott.ssa Marcucci, della quale egli dà lettura; come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Il Presidente, quindi, riferisce che detta nota è a disposizione di tutti i Consiglieri ai quali viene data copia.

A questo punto **il Presidente** dichiara aperta la discussione per gli interventi preliminari. Sono le ore 16,15.

Intervengono, come da resocontazione allegata dattiloscritta i **Consiglieri Zitoli – Di Lernia – Barresi**.

Sono entrati in aula gli Assessori Capone (ore 16,25) e Di Gregorio (ore 16,40); quindi il Consigliere Ventura (ore 16,40) per cui i presenti sono 26.

La discussione preliminare prosegue con gli interventi dei **Consiglieri Lima e Florio**; come da resocontazione dattiloscritta.

Entra in aula il Consigliere Lops (ore 16,53), per cui i presenti sono 27.

Intervengono, inoltre, i Consiglieri **De Toma – Amoruso – Merra – Capone**; come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Entra in aula il Consigliere De Laurentis (ore 17,08), per cui i presenti sono 28.

Chiedono ed ottengono la parola i Consiglieri **Ventura – Tomasicchio – Corrado – De Laurentis – Cinquepalmi**; come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Infine **il Presidente** cede la parola agli **Assessori Lignola e Di Gregorio** per replicare a nome dell’Amministrazione a quanto svolto dai Consiglieri nell’ampio dibattito preliminare; come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Si allontanano dall’aula i Consiglieri Laurora Tommaso – Papagni – Laurora Carlo – Tomasicchio – Ventura; per cui i presenti passano da 28 a 23.

AP/ad



INTERVENTI PRELIMINARI**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, procediamo al primo appello. Consiglieri, ai propri posti che facciamo l'appello.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	PRESENTE
PAPAGNI ANTONELLA	PRESENTE
LAURORA CARLO	PRESENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	PRESENTE
FERRANTE FABRIZIO	PRESENTE
LAURORA TOMMASO	PRESENTE
AVANTARIO CARLO	ASSENTE
CORMIO PATRIZIA	PRESENTE
MARINARO GIACOMO	PRESENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	ASSENTE
NENNA MARINA	PRESENTE
AMORUSO LEO	PRESENTE
BARRESI ANNA MARIA	PRESENTE
DI TONDO DIEGO	PRESENTE
ZITOLI FRANCESCA	PRESENTE
TOLOMEO TIZIANA	PRESENTE
LOVECCHIO PIETRO	PRESENTE
LOCONTE GIOVANNI	PRESENTE
CAPONE LUCIANA	PRESENTE
LAURORA FRANCESCO	PRESENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	PRESENTE
LOPS MICHELE	ASSENTE
DI LERNIA LUISA	PRESENTE
MERRA RAFFAELLA	PRESENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	PRESENTE
DE TOMA PASQUALE	PRESENTE
LIMA RAIMONDO	PRESENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	PRESENTE

Allora sono 25 presenti, la seduta può avere inizio alle ore 16:12.

Sono pervenute a questa presidenza delle comunicazioni che vi vado a leggere. Allora, l'assenza del Consigliere Lapi, l'assenza dell'Assessore Di Staso. Poi è pervenuta una nota a firma del dirigente della seconda area finanziaria che mi prega, appunto, di leggerla in Consiglio Comunale. Allora Consiglio Comunale del 16 settembre 2016: *"Mi è giunta notizia che durante il Consiglio Comunale celebrato venerdì 16 settembre, ultimo scorso, sarebbero state rivolte accuse sulle mie..."*. Chiedo scusa, Consigliere Di Lernia, io sto leggendo. *"...sarebbero state rivolte accuse sulle mie presunte responsabilità per l'inoltro, fuori termine, il certificato relativo al rispetto del*

patto di stabilità di questo Comune per l'esercizio 2015. Come se prelevare dalle accluse delle fotocopie la certificazione digitale al suddetto documento è stata acquisita alle ore 17:09:56 del 31 marzo 2016 e scaricate alle ore 17:02 del 31 marzo 2016. Dopo più volte sollecitato telefonicamente (inc.) all'inadempimento già concordato nei giorni precedenti alle ore 18:15 del 31 marzo 2016 e inviato a mezzo pec il file xml da sottoscrivere digitalmente a cascata senza aprirlo evidenziando l'urgenza di sottoscrivere il file in giornata per poter trasmettere alla (inc.) in serata alle ore 17:54 del successivo 4 aprile 2016 se poi (inc.) il certificato avendo appena acquisita la sottoscrizione digitale dei Revisori. Tanto doveva essere già noto in quanto l'allegato nr 15, inserita nell'argomentazione relativa all'approvazione del conto consuntivo 2015 inviata ad ogni Consigliere Comunale, riporta chiaramente che il monitoraggio (inc.) del 2015 era stata acquisita dalla Ragioneria Generale dello stato alle ore 16:59 del 31 marzo 2016, come regolamentazione che ad ogni buon fine allego nuovamente. Quanto sopra tutta (inc.) e puntuale conoscenza dei fatti ma la speranza che la presente sia portata a conoscenza del Consiglio Comunale nella prima seduta utile e colgo l'occasione per sporgere distinti saluti".

Ovviamente per chi volesse anche allegare gli allegati sono a disposizione.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, chiedo scusa. Il Dirigente della Seconda Area, dottoressa Grazia Marcucci. È qui a disposizione del 28 settembre 2016, nr del protocollo generale 36574.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, sta qua. Allora, chiedo a qualcuno di fare copia e poi distribuirlo.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, ma io sto ancora nella fase delle comunicazioni eh!

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, comunicazione del Presidente. Allora non ha capito.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, lei non può fare comunicazione. Le comunicazioni può fare il Sindaco ed il Presidente. Allora, finite le comunicazioni...

INTERVENTO*(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Finite le comunicazioni, allora, si passa ai punti all'ordine del giorno. Nr 50 Papagni. Per intervento preliminare?

INTERVENTO*(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, per intervento preliminare il nr 50. Papagni, prego.

INTERVENTI PRELIMINARI**PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Cittadini, oggi siamo qui a chiedere le dimissioni del Sindaco Bottaro e dell'amministrazione tutta. Non possiamo tollerare oltre. I tranesi non possono tollerare oltre. Per il vostro becero tornaconto e con una pessima pantomima avete finito di svendere la salute di coloro che dovrete tutelare i cittadini di questa città. Lo dico a benefici dei novizi e di chi non si è mai occupato di ambiente in questa città. Sapete come si è arrivati alla sospensione dell'attività della discarica nel settembre 2014? Perché in AMIU si accorsero che la discarica poteva esplodere, causa assenza di impianto di captazione del biogas e per problemi di percolato. E da allora, per il timore di guai giudiziari, chi c'era allora, avviò tutto l'iter per i controlli che sfociavano con la sospensione suddetta. Prima che tutto ciò accadesse, nel 2013, uno sparuto gruppo di cittadini, tra cui non ricordo lo stremo difensore dell'ambiente, oggi Assessore, oggi assente come il Sindaco, si era recato in discarica per iniziare a capire la situazione. Da lì la richiesta dei documenti che portò per la prima volta alla luce il dramma del pozzo P6v. Alcuni Consiglieri di opposizione, dell'odierna opposizione, ricorderanno gli amministratori di allora che volevano denunciarci per procurato allarme. Avevamo ragione. È arrivato quel sequestro, la revoca dell'autorizzazione integrata ambientale, quindi l'inchiesta per disastro ambientale che conta venti indagati. In tutto questo ci sono state le elezioni e il Sindaco, che oggi è assente, con gran squillare di trombe, aveva promesso mare e monti ai tranesi sulla questione discarica e sulla tutela della salute. A proposito, sempre per chi voglia approfondire, dato che qui la gente perde la vita molto frequentemente per i tumori, consiglio la lettura dell'ultimo rapporto regionale dell'ARES. Siamo a livelli, per alcuni parametri, paragonabili a Taranto e vi ho detto tutto. Bene. Vi siete insediati e da un anno non avete fatto niente, solo un gran circolare di carte, di riunioni, tavoli tecnici e chiacchiere per riempire giornali, ma in discarica non si è mosso niente per la messa in sicurezza e per la bonifica. La prossima volta ed è un consiglio spassionato, evitate di andare a farvi il giro elettorale in bici nei pressi della discarica, perché siete davvero patetici. Ho sentito l'Assessore all'Ambiente parlare di messa in sicurezza della discarica asserendo che lo state facendo. E come? Con il torcione del biogas e con l'aspirazione del percolato che poi viene portato via? Vorrei ricordare che quelle sono le normali operazioni che dovrebbero essere fatte in ogni discarica a norma, mentre a noi si è dovuto attendere l'intervento della Procura ma non trattasi di messa in

sicurezza. Non prendete in giro la gente. Tutto è un *gran bailam* sulle somme presenti in OGA e ARO che spettano per diritto ai tranesi per la post gestione per cui non avete combattuto un attimo sempre indolenti, sempre un passo indietro. Inquietanti sono i verbali della Regione, delle riunioni regionali. Ed intanto continuavano a piovere, ed intanto avete portato a casa una ricapitalizzazione tarocca con tanto di amministratori e delegato presente ma poi, per tutto il resto è scomparso. Avete bocciato con delle motivazioni penose la nostra mozione per la chiusura della discarica. Ricordo bene un consigliere di maggioranza che diceva: *“Ecco allora, se votiamo per la chiusura vogliamo bene alla città, se votiamo contro vogliamo il male”*. Come vi sentite ad esservi venduti l'anima? Come ci si sente a non essere liberi? Ah, è vero, il piatto di lenticchie, me l'ero scordato! E poi il culmine negli ultimi giorni. Le analisi che qualcuno aveva detto che andavano meglio, in realtà, vanno malissimo. Addirittura in un pozzo a monte c'è elevatissima concentrazione di nickel e questo è gravissimo, perché rileva che in discarica la situazione è fuori controllo. Ed allora ecco la pezza di appoggio mista (inc.) l'ordinanza di chiusura del Sindaco. Non so chi abbia scritto le cassonerie che ci sono lì dentro. Chiusura provvisoria di lotti senza l'impianto del biogas per l'aspirazione del percolato. Non sono un tecnico ma capisco che non basta buttare un tiro sulla discarica per far sì che gli inquinanti non penetrino in falda. Voi ci avete pensato? E poi una cassoneria gigante. Prendere i fondi in possesso dell'Ente a titolo di anticipazione per le gare, per la messa in sicurezza, per poi rivalersi sugli indagati. Noi non abbiamo l'anello al naso al Sindaco che non c'è. Sappiamo benissimo che ci sono tre gradi di giudizio. Sappiamo benissimo che il patrimonio degli indagati, qualora venissero condannati in via definitiva non raggiungerebbero mai le somme stratosferiche su cui si parla. Ed allora perché continuare a prendere in giro la gente? E poi perché decidersi dopo tanto tempo? Ma evidentemente lo scopo era un altro: confondere l'opinione pubblica perché a stretto giro arriva lo schiaffo peggiore, la dichiarazione del dottor Santorsola, Assessore Regionale all'Ambiente Oncologo e tranese. La Regione avoca tutto a sé, stop. O voi siete degli incapaci totali per cui vi hanno tolto dalle leve di comando oppure vi siete piegati senza proferire parola di Emiliano. Perché? Possiamo semplicemente fare delle ipotesi. Elezioni provinciali e future candidature romane. La Puglia ha bisogno di una discarica dove affogare tutti i rifiuti, ma in questo momento è carente. Ma a Trani c'è un Sindaco e la sua amministrazione è interessata alle poltrone. E allora che si fa? Si va e si prende, come siete abituati a fare. Io tiro alla discarica e chi se ne importa se i tranesi stanno morendo combattendo per i tumori! L'essenziale è passare all'incasso. Non si pestano i piedi a Giordino in OGA perché si vuole ottenere la futura presidenza Provinciale, si continua a pagare per un inceneritore fortunatamente mai costruito, si accetta la macchetta per l'ospedale come manchetta perché ai tranesi è stato pure tolto un posto dove potranno essere curarsi in futuro dai malanni di un ambiente inquinato. Ed allora facciamo finta di darvene un altro a mezzo servizio. Tanto con i paroloni siete tutti bravi! Ma avete un problema ora e ce l'avete molto grosso. Si siamo noi a controllare. Impediremo con tutti i modi possibili la riapertura di quella fabbrica di morte. Ora arriveranno i soliti insulti prezzolati ma noi abbiamo la coscienza a posto e le spalle larghe. Voi... no, vi inviterei per rispetto dei cittadini ad interrogare le vostre coscienze. Vale la pena abbassare la testa e fare finta di niente quando sta morendo tanta gente? Ve lo chiedo e sono sinceramente emozionata. Vale la pena? Per quanto riguarda lei signor Sindaco che non c'è e tutti coloro che l'assistono in tutta questa scellerata operazione, io una sola parola *“Vergogna”* ed una sola indicazione *“Dimettetevi”*. Nessuna differenza con coloro che c'erano prima. Siete tutti complici. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, grazie Consigliere. Ho dimenticato prima di dare comunicazione dell'assenza comunicata del Consigliere Aldo Procacci e poi è pervenuta una Pec con la quale il Sindaco comunica la sua assenza per motivi di salute. Prego il nr 21, Zitoli.

ZITOLI FRANCESCA – Consigliere Comunale

Sindaco, Assessore, Consiglieri, vorrei dedicare lo spazio dei preliminari a due questioni che mi stanno ultimamente particolarmente a cuore, la prima quella relativa all'azienda Graziano e per dirla con *Christa Wolf* spesso si preferisce punire colui che nomina il fatto piuttosto che colui lo compie e spero che non sia il mio caso. La vicenda relativa alle polizze fidejussorie a garanzia degli obblighi assunti dalle aziende Graziano s.r.l e Grain & C. s.r.l. e, come espresso in anche in altre occasioni, un tema su cui sollecito l'amministrazione tutta ed il Sindaco a prestare maggiore cautela. Non solo perché credo sia nostro interesse tutelarci da eventuali risvolti inaspettati, quanto più perché sarebbe la collettività intera a risentirne. Che il privato faccia la sua parte e cerchi di perseguire i propri interessi è comprensibile, ma il pubblico deve adempiere al suo ruolo, soddisfare l'interesse collettivo anche a danno del privato qualora questi non presenti e dimostri completamente i requisiti e gli adempimenti richiesti. Dalla documentazione in mio possesso, già in data 27 luglio ultimo scorso, l'ex dirigente Gian Rodolfo di Bari aveva dichiarato che le Aziende non avevano versato entro il termine pattuito le somme dovute e che pertanto si procedeva all'escussione delle polizze. Somme tra l'altro non versate nemmeno alla data del 30 agosto. Apprendo da pochi giorni dall'ufficio legale del nostro comune che a tale escussione non è seguita alcuna risposta da parte della Compagnia Assicurativa Gable, già sollecitata dallo stesso avvocato Capurso. Ora, dal momento che le note IVAS del 18 gennaio e del 16 settembre parlano chiaramente di possibile invalidità delle polizze messe nella prima e di divieto di disporre del proprio patrimonio e concludere nuove polizze nella seconda, invito il Sindaco, i Dirigenti e tutti gli uffici preposti a trovare una soluzione che impedisca all'Ente comunale di perdere le somme dovute dalle due aziende. In caso contrario, qualora sia prevista la revoca del permesso di costruire per mancato pagamento, voglio augurarmi che sia presa questa decisione che per quanto impopolare per alcuni, è a mio parere più opportuna. Il secondo tema riguarda il regolamento TARI. In merito avevo lamento vigente non posso che accodarmi a quanto già alcuni miei colleghi di maggioranza e penso a Tommaso Laurora e Mimmo De Laurentis hanno più volte rimarcato. Elaborare delle proposte di modifica anche attraverso un primo confronto pubblico, aperto ad associazioni di categorie e cittadinanza per prevedere agevolazioni TARI soprattutto in questo momento in cui il servizio di raccolta differenziata non è omogeneo su tutto il territorio e non pienamente soddisfacente. Come ho già segnalato all'Assessore Lignola, invito l'amministrazione a far sì che tale proposta di delibera di Consiglio Comunale, contenente possibili agevolazioni, sia per l'utenza domestiche, che non domestiche, arrivi all'attenzione di quest'assise entro e non oltre il 31 dicembre 2016 sì da garantirne l'applicabilità per l'anno in corso. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 51. Di Lernia, prego.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Allora, cittadini, colleghi, Consiglieri, Assessori e Sindaco, che non c'è, un doveroso intervento preliminare su AMET, vittima dell'incuria della delega in bianco a favore di un amministratore delegato fantasma. È l'analisi di quanto sta accadendo in AMET, anzi di quanto non sta accadendo in AMET. La facciamo attraverso la lettura dei verbali delle ultime assemblee dei soci,

cioè quei momenti in cui insieme, consiglio di amministrazione e socio unico, ovvero il Sindaco, in rappresentanza dei tranesi, bisogna fare sintesi e tracciare fattivamente le strade che dovrebbero portare al consolidamento o al rilancio della nostra Azienda. Dalle letture degli ultimi verbali rileviamo che sostanzialmente non ci sono mai prese decisioni fattive e concrete relativamente al pagamento delle bollette insolute ai trasporti, ai parcometri, alla Darsena. Nulla. Cominciamo dall'Assemblea dei soci di agosto 2015, quella in cui il Sindaco dichiara che il rapporto con AMET deve essere rivisto dalle radici e di voler porre un punto fermo, tracciare una linea e ripartire, salvo poi un attimo dopo affermare che in merito ai servizi gestiti da AMET vanno rivisti sia alla Darsena che ai parcheggi. E su quest'ultimo punto vi chiedo di attendere e cominciamo con l'ottimismo. Nel verbale di ottobre 2015, l'Assessore De Biase, si pone il problema della prospettiva, di quali siano le strategie. Ve lo chiederemo fino alla noia. Davvero non avevate strategie per il rilancio di AMET quando vi siete candidati a governare la città? In questo verbale parlate di due diligence, ma la due diligence può dare delle indicazioni tecniche, ciò che invece dev'essere proprio di chi governa sono le strategie e le direzioni politiche. Qui invece leggiamo addirittura che la determinazione di quale destino debba essere assicurato la società certamente non può essere individuato dal Consiglio Comunale. Sappiano i colleghi, soprattutto di maggioranza, che non possono determinare il destino di AMET stando alle parole del Sindaco. Quindi che facciamo? Lasciamo ad una considerazione meramente finanziaria – contabile la valutazione sui servizi pubblici, alcuni essenziali come i trasporti? Innegabile che ci si debba rimboccare le maniche per individuare la modalità di miglioramento nei costi e nell'efficienza di quei servizi. Ma nei modi che leggiamo qui ci si scarica di responsabilità. E se il servizio non viene reso efficiente perché addossare la colpa sui cittadini tranesi come ha fatto il Sindaco, in chiusura di intervento, quando dice *"Attesa la mentalità del cittadino tranese non ancora abituato a pagare con regolarità il tagliando della sosta"*? Anche qui decisioni prese, nessuna. Nell'assemblea di dicembre 2015 è presente solo l'Assessore De Biase delegato dal Sindaco. Data l'enorme fiducia riposta nell'Assessore che infatti si è dimesso un mese dopo. Quando parla l'Assessore De Biase, il Consiglio Comunale, torna ad essere nuovamente degno di determinare il futuro di AMET, ma si invita il CDA a fare valutazioni economico-finanziario sul servizio di gestione delle aree di parcheggio a pagamento. In sostanza ci si chiede se deve rimanere in AMET o deve essere revocata la concessione per poi affidarla ad un privato? E decisione ancora zero! Il 22 gennaio 2016 torna il Sindaco in assemblea dei soci e finalmente una decisione viene presa, quella di individuare nel dottor Danisi la figura capace di risolvere le questioni di AMET. Dalle 11:50 alle 12:30 si produce questa salvitica nomina di Danisi. Si preannuncia la designazione di una componente femminile per il CDA e stop e si rinviano i punti all'ordine del giorno: gara parcometri e problematica della Darsena. Nessun accenno a soluzioni, all'informatizzazione dell'ufficio commerciale, al servizio di postalizzazione e neanche vengono chieste notizie sulla *new diligence*, cioè *"Due diligence"*, che il Sindaco stesso aveva proposto. Era importante capire quale direzione la società poteva prendere oppure assegnare le poltrone. Non stiamo più parlando di contenuti ma di poltrone. È evidente che non c'è l'interesse di Trani! È evidente che il Sindaco non sta giocando per Trani! E ci chiediamo per chi.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Chiedo scusa Consigliere. Chiedo scusa Consigliere. Allora, le registrazioni in aula sono solo quelle autorizzate, quindi telefonini ed altri... d'accordo?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Io non voglio essere registrato da lei se non lo consente. Va bene? Quindi la invito a non farlo. Lei si proclama per la correttezza. La invito a questo gesto di correttezza. Come invito anche, come invito anche, cortesemente, a far rimuovere il cartello da parte delle Forze dell'Ordine, quello presente nel pubblico.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie, grazie, grazie, grazie.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Non in quest'aula e contravviene al regolamento di quest'aula.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

È presente la forza pubblica all'interno dell'aula? Se lo devo fare io materialmente ditemelo. Sono in grado di farlo eh!

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Mi sta minacciando? Mi sta minacciando?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora tolga il cartello e basta. L'ha già esposto esposto per troppo tempo! Prego Consigliere.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Allora, noi mentre aleggiamo i verbali speravamo, ad ogni pagina, di leggere le sue parole in difesa dell'AMET, in difesa di Trani, ma ahimè. Andiamo avanti con l'assemblea dei soci di marzo 2016. Finalmente si parla della gara dei parcometri, ma solo per fare il gioco delle tre carte. Il sindaco che aveva detto in precedenza di attendere perché l'amministrazione doveva farsi un'idea, ora improvvisamente chiede ad AMET quale sia l'indirizzo della società sull'argomento, dal momento che ritiene che sia proprio l'Azienda a dover suggerire all'amministrazione quale soluzione scegliere. A questo punto dovrebbe essere il mago Danisi a risolvere la questione, ma il mago Danisi che fa? Afferma che bisogna attendere eventualmente le nuove decisioni che la Giunta comunale andrà ad assumere sull'eventuale nuovo piano della sosta. Il dottor Danisi fa

finta di non sapere dove sia capitato e di non sapere che il piano della sosta è compreso nel piano urbano della mobilità previsto per legge e per i capoluoghi di Provincia che a Trani non abbiamo ancora approvato. Si passa al punto successivo e quindi il gioco delle tre carte è riuscito. Sul punto successivo *"Darsena Comunale e problematica"*, il nostro Danisi, si lancia su una sua analisi, sembrerebbe che la gestione della Darsena sia antieconomica, così come proposta dal Comune. Il Presidente Pappolla rincara la dose. Nella nuova ipotesi di contratto tra Comune ed AMET si ripresenta il problema della forma mista, ovvero l'assistenza ai diportisti, viene affidata...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere, concluda per piacere. Allora, concludo con l'ultimo pensiero, in ultimo, e proprio a proposito di bilancio, abbiamo una chiusura di esercizio passiva per circa 280 mila euro, segno meno, ed una dichiarazione dei redditi che presenta un reddito positivo di oltre 1 milione e 300 mila, da cui infatti scaturisce una tassazione ired 360 mila euro. Ricapitolando, bilancio in negativo e modello unico positivo. Domanda secca: L'AMET è inutile o in perdita? Anticipiamo dunque che essendovi troppi, davvero troppi aspetti sulle questioni di AMET che presentano incongruenze stiamo presentando un esposto alla Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica. Okay? Bene.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Okay, grazie. Allora nr 27 Barresi. Prego.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Presidente, colleghi Consiglieri, in questi giorni ho avuto la possibilità di leggere su numerosi quotidiani nazionali che varie Corte dei Conti, hanno bacchettato numerosi comuni, anche quello della Puglia, la Corte dei Conti di Puglia. Comuni tra cui Bari, Barletta, Margherita di Savoia ecc... Ebbene, mi viene spontanea un'amara constatazione. In quest'anno, ormai trascorso, alcune forze politiche hanno fatto scempio e sciacallaggio sull'episodio demonizzando le amministrazioni che in questa città si sono succedute dal 2008 in poi. Il tutto, secondo me, frutto di quando si vuole leggere a modo proprio, un modo sicuramente non costruttivo, di leggere le reali contestazioni che vengono mosse dalla Corte dei Conti agli Enti. In verità, quasi tutti i comuni vengono bacchettati solo su due argomenti e cioè sulla scarsa capacità di incrementare e riscuotere le entrate tributarie e sulla mancata eliminazione dei debiti fuori bilancio e basta. Invece si è fatto passare ai nostri cittadini un lucubre pessimistico messaggio di sfiducia nell'amministrazione. Questo modo di fare ha contribuito a creare un clima sempre più distruttivo e rendiamoci conto di una cosa: questi comportamenti non creano fiducia nelle istituzioni e, quando non c'è fiducia, è certo che anche eventuali e possibili investitori esterni prendono sicuramente le distanze dalla nostra città. È così che la nostra economia viene a prenderci, cresce la disoccupazione e la disperazione, che ci renderà sempre più poveri. Io ritengo sia giusto che sia arrivato il momento di smetterla, di vedere diavoli ovunque. Cerchiamo tutti di ripartire ed essere più umili e accettare di collaborare di più e spesso collaborare insieme, ma solo per il bene della nostra città, eliminando frizioni e talvolta semplici antagonismi che eludono dalla sfera politica ma sono solo semplici ritorsioni personali. Io questo mio intervento sinceramente lo allego anche ad altri interventi che ho fatto sentire fare al Sindaco. A questo proposito mi risulta semplice, in questo contesto, evidenziare l'assurdo polverone sollevato sui fitti. È vero sì ritengo sia assolutamente giusto, necessario, doveroso pagare per ciò che si usufruisce, ma sono sempre più convinta che gli imprenditori, in questo particolare momento, la loro impresa, sia un valore aggiunto e comune per tutti e che debbano essere sostenuti come tali.

È attraverso l'impresa privata che si crea una vera ricchezza, indispensabile per essere realmente distribuita. L'impresa è soprattutto un mezzo a cui va dato un senso, affinché la ricchezza prodotta sia creata bene e serva veramente all'uomo e contribuisca realmente al suo benessere integrale perché è anche giusta che sia distribuita secondo leggi economiche per il bene comune di tutti, perché se noi politici ostacoliamo questo percorso si crea sul territorio ingiustizia e nuova povertà dando, come sempre, poi la colpa all'impresa o all'imprenditore, quando questi soggetti invece sono solo strumenti che non sono né etici e né non etici, essendo l'uomo che li usa a renderli tali. Colleghi, l'essere umile e l'umiltà ci deve contraddistinguere. Io ho un grande rispetto per l'opposizione e per la minoranza perché, secondo me, se c'è democrazia quindi è necessaria la presenza dell'opposizione e della maggioranza altrimenti non saremo in democrazia. E quindi, ed è giusto di un loro compito che si svolge nel controllare, nel far rispettare le regole ed essere naturalmente di sostegno anche alla maggioranza, sicuramente. Però che poi si finisca in un conflitto che possa diventare troppo amaro, con toni troppo alti, e potrebbe sfociare in un conflitto quasi personale, questo non lo ritengo...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Ma no, perché l'orizzonte... allora, noi Trani, andiamo a penalizzare delle...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere, concluda per piacere.

INTERVENTO

(fuori microfono)

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Lo prendono gli altri. Vanno a penalizzare imprese che sono la ricchezza della nostra città. All'orizzonte Trani è una città turistica, dovremmo quindi, sviluppare il turismo e la cultura. Lo abbiamo visto con i "Dialoghi di Trani" che comunque c'è stato veramente un bel risultato.

INTERVENTO

(fuori microfono)

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

No, mi rifacevo a questo perché voglio assolutamente riportare le parole del Santo Padre che ha...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere, grazie.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

...che scrive... Presidente, mi dia gentilmente due secondi. Almeno per il Papa, un po' di rispetto verso la figura. *"Cari imprenditori, l'amore di Dio vi darà il coraggio di operare e proseguire nella ricerca del bene di tutti. È un umile pastore di Dio che vi parla e non il vostro Presidente di Confindustria. Sapete meglio di me che l'occupazione si tutela sviluppando l'impresa"*

rapportandola competitivamente con valori di responsabilità personali e di merito, non di semplice assistenzialismo. Ed io miei, cari imprenditori, vi definisco nella situazione attuale degli eroi". Questo...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 44, LIMA prego.

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Sì, grazie. Signor Sindaco, Assessore Di Lernia, Assessore Bologna, Assessore Di Staso, Assessore Di Gregorio, allora, vabbè, del loro perdurante assenza, diciamo, è l'ennesimo schiaffo a quest'assise e agli elettori di quest'assise. Volevo rispondere innanzitutto ai 5 Stelle. Vedete, la colpevole negligenza di quest'amministrazione di certo non si può scaricare sulle amministrazioni precedenti. Questo giusto per fare un po' di chiarezza. Avete avuto la vostra possibilità in campagna elettorale nel massimo periodo di antipolitica con un'amministrazione in carcere, non avete sfondato. Quindi, diciamo, state sereni e ci vediamo alla prossima campagna elettorale. Per quanto concerne... per quanto concerne le altre questioni che ci interessano sono passati ormai più di quindici mesi dall'insediamento di quest'amministrazione, ma di fatto non sappiamo ancora quest'amministrazione cosa intende fare.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Chiedo scusa Consigliere. Consiglieri, per piacere, se parlate tra di voi non si sente nulla dell'intervento del Consigliere che sta parlando. Prego Consigliere Lima.

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

La raccolta differenziata. La convenzione con il CONAI che fine ha fatto, si sa più nulla? Accordo Confindustria ANCE se non erro riguardava la ristrutturazione del macello, che fine ha fatto? Piano coste, lidi e accessi al mare. L'Assessore Bologna assente. Verrà evidentemente ricordato solo per aver abbattuto quella cabina sulla spiaggia. Convenzione fra il Comune di Trani. Parlavamo di Commissariamento anche del settore tributi. Convenzione con il Comune di Bisceglie, del dottor Pedone noi non vediamo ancora traccia. Non so, scrivete gli accordi però poi bisogna essere consequenziali. Mi dispiace che non sta il Sindaco. Non so se vi rendete conto della figuraccia che avete fatto fare al vostro Sindaco nelle ultime elezioni provinciali. Elezioni Provinciali che, come forza politica, abbiamo, diciamo, dalle quali abbiamo preso le distanze perché non condividevamo questo inciucio tra partito democratico e parte del Centro Destra. Non so. Non so se vi rendete conto che siete andati appena in dodici a votare il vostro Sindaco. Non so, se il Sindaco era l'unico candidato della città non avete manco dimostrato di essere maggioranza in quella circostanza, non vedo perché continuare quest'agonia appena dopo un anno e mezzo. Avete dimostrato di essere appena dodici, avete fatto fare una figura, una bruttissima figura al Sindaco e quindi a tutta la città. Non so se ve ne rendiate conto. La stampa ho visto che è stata un po' troppo evasiva, non ha approfondito la questione. Tocca al sottoscritto, come al solito, parlare anche delle elezioni provinciali, di quella parte di elezioni provinciali. Comunque auguri al Presidente Giorgino. Non so se vi rendiate conto della TARI che sta arrivando anche a tutte le attività commerciali. Se è possibile.. io ho presentato una mozione nei giorni scorsi, non so se qualcuno ha avuto modo, l'ho inviata a tutti i capi gruppo. Mi auguro che possa essere un messaggio di apertura nei confronti di tanti cittadini ed associazioni che si occupano appunto di offrire un po' di ristoro, a tante, diciamo, a tanti cittadini che non vengono tutti quanti... non i cittadini che vengono a far casino al Comune o a Palazzo Palmieri, tanti

cittadini che hanno bisogno e meritano risposte. Gara AMET, non so, avevo chiesto delucidazioni su questa gara, sulla gara dei servizi informatici. Il Sindaco ci dava ragione sulle perplessità che emergevano dalla gara di (inc.) informatici. Ci dava ragione a me e anche ad un collega di maggioranza che aveva evidenziato il problema, però di fatto c'è stato un'aggiudicazione di questa gara in AMET. Volevo sapere dal Sindaco o facente funzioni su questa Giunta, non so chi sia, visto che è andato di moda questo termine negli ultimi tempi, vorrei sapere, non so se c'è un facente funzione del Sindaco oggi che possa rispondere a queste... a queste accuse. Scaringi – Manna. Dico Scaringi – Manna per il semplice motivo che vedo che ultimamente si parla solo ed esclusivamente di un'unica Azienda Graziano. Vorrei capire di Scaringi e di Marra nessuno parla? Non so, si punta il dito contro un'Azienda che alla fine, diciamo, in un momento di congiuntura, diciamo, negativa, voglio dire, ha provato a rimettersi in gioco e ha fatto sì che comunque ha rimesso in moto l'economia della città. Volevo sapere perché non si parla anche di Scaringi e di Manna? Grazie, ho concluso. Anzi, un attimo, un'ultima cosa. Questione emigranti. Approfitto che c'è l'Assessore Ciliento. Ricordo che quei cittadini emigranti, diciamo, che sono, diciamo... che abbiamo accolto, ricordo che fu chiesto da quest'amministrazione, anche dall'Assessore Di Lernia, che è assente, che era una soluzione momentanea. Io non voglio, diciamo, fare terrorismo, però siccome si incomincia a parlare anche di malattie, questo si legge sulla stampa nazionale da parte di questi emigranti, volevo sapere poi la soluzione è di fatto ancora temporanea o avete adottato altre strategie per una futura ed eventuale accoglienza? Termina lì l'accoglienza della nostra città? Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 40, Florio, prego. Mi raccomando, il rispetto dei tempi, grazie.

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Da questo momento? Come disse una volta l'Onorevole Tatarella alla fine di un comizio: *"Facciamo così, quando scade il termine lei faccia <<cucù>> ed io smetto di parlare"*. Va bene? Okay. Allora, volevo sapere dalla Giunta, ma vedo che il primo cittadino manca, ma la lettera, la missiva del 29 settembre, del dirigente dell'Area Lavori Pubblici, è stata inviata a tutta l'amministrazione, cosa avete intenzione di fare se avete intenzione di fare qualcosa per ovviare alla situazione drammatica, che è stata segnalata da questa missiva di cui io ho ricevuto copia, ma a voi è stata mandata, addirittura, in via ufficiale. Questa missiva che racconta un po' la cronistoria dell'intera area dei lavori pubblici... io sto sempre in silenzio quando parlano gli altri... descrive, fa la cronistoria come è andata depauperandosi via, via nel tempo questo ufficio, questo servizio che è essenziale alla città, termina con due avvertimenti, che appaiono minacciosi ma non lo sono, a me, a mio avviso, dalla mia lettura, sembrava un grido di dolore. Il Dirigente Di Donna scrive: "L'area ai lavori pubblici, con l'attuale dotazione di personale per la quasi totalità amministrativa, non è in grado di assolvere compiti rivenienti da tutti i servizi assegnati; 2) Lo scrivente non è in grado di adempire a tutti gli incarichi dirigenziali assegnati. Volevo sapere dall'amministrazione in persona del Sindaco, che quest'oggi è assente per motivi di salute, mi auguro non derivanti dalla discarica perché si tratterebbe della legge del contrappasso, che qualcuno che lo rappresenti ci faccia sapere che cosa avete intenzione di fare in relazione a questo. Proprio in relazione alla discarica vorremmo sapere dall'Assessore Di Gregorio, che però anch'egli è momentaneamente assente perché l'abbiamo visto, se corrisponde al vero quello che stiamo leggendo sui siti, che, come al solito, questa città prenderà gli svantaggi, vale a dire, continuerà a mantenere la discarica, privandoci dei vantaggi che andranno a favore della Regione

Puglia. Questa è una storia continua di questa città di Trani, da sempre. Quando si è trattato di avere le fregature sono rimaste a carico dei cittadini, quando si è trattato di guadagnarsi sopra sono andati sempre a favore o della città, all'epoca capoluogo di Provincia, ovvero delle città limitrofe. Vorremo sapere che cosa avverrà della discarica, se la stessa sarà chiusa o se in realtà rimarrà aperta, chi usufruirà dei benefici, quelli economici ovviamente, perché di benefici di altra natura non se ne può parlare. Parcheggiatori abusivi. Questa città già la mattina, ma soprattutto la sera, è preda, è ostaggio di una serie di personaggi strani. Di recente, un paio di settimane fa, ho avuto modo di subire personalmente o meglio, di verificare, di essere testimone personalmente di quello che accadde in piazza Re Manfredi. Ci sono un gruppo di posteggiatori, che non definisco extra comunitari, perché se non si dice che siamo razzisti e quindi... sicuramente sono abusivi perché non erano ausiliari al traffico, che minacciavano, nel vero senso della parola, gli utenti, qualora non avessero ottemperato alle loro richieste. Il sottoscritto è riuscito a ovviare perché è dotato di regolare abbonamento. Quella sera stessa ho provveduto a chiamare il responsabile degli ausiliari della sosta, uno degli ausiliari della sosta, il Comandante dei Vigili Urbani, che però non ha potuto rispondermi, e l'Assessore De Michele con la quale ho avuto un'interlocuzione che francamente mi ha un po' desolato perché (inc.) mi diceva: "Non sappiamo cosa fare, non sappiamo come intervenire". Allora io vorrei invitare l'amministrazione ad istituire un tavolo interforze con il Prefetto e le altre forze dell'ordine, non solo i Vigili Urbani, che sono quelli che sono e non riescono ad operare, per far sì che questa città non debba essere ostaggio di queste persone. L'ultima, quella che abbiamo avuto modo di verificare adesso, da poco, tra l'altro non è neppure presente, quindi lo possiamo dire, cerchiamo di interloquire con i cittadini, cioè non sono gli imprenditori di altissimo livello che danno lavoro, che devono alla città centinaia di migliaia di euro hanno diritto di essere sentiti dall'amministrazione, anche i poveri cristi, quelli che gestiscono dei chioschi mal messi, che vendono, che portano a casa il pezzo di pane, hanno diritto anch'essi di essere quantomeno ascoltati. Quindi se qualcuno viene qua e arriva addirittura al punto di mostrarsi in quella veste, più che altro plateale e non assolutamente minacciosa, io credo che voi, soprattutto l'amministrazione di Centro Sinistra, che dovrebbe essere vicino ai più poveri, dovrebbe ascoltarli. Non ho sentito <<cucù>> ma finisco ugualmente in questo momento. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il nr 43. De Toma, prego.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente, Assessori, Sindaco è assente, colleghi Consiglieri, siamo allo sfascio totale penso. Gli interventi attenti e precisi dei miei colleghi Consiglieri, anche non del Centro Destra, hanno evidenziato che qui le cose non vanno per niente bene. Si era partiti con questi grandi proclami della Giunta delle competenze, di una maggioranza solida e cementificata. Non ci siamo proprio. Ad oggi possiamo solo dire che è un'amministrazione delle incapacità. Incapacità a gestire l'ordinario, incapacità a gestire l'estate tranese, grazie al cavaliere Pagano, incapace a gestire un servizio nevralgico come la ragioneria. Noi, ricordo a tutti, forse i cittadini non lo sanno ancora, non stiamo prendendo Dirigente, l'ottimo Angelo Pedone dal Comune di Bisceglie con due del suo staff qui a Trani. Nella convenzione c'è scritto che il servizio Ragioneria del Comune di Trani è gestito dall'Ufficio Ragioneria del Comune di Bisceglie. La nostra Ragioneria è in mano al Comune di Bisceglie. Piuttosto, ad oggi non abbiamo ancora, questo dice la convenzione... ad oggi non abbiamo ancora visto il dottor Angelo Pedone se non in una... in un veloce passaggio, se non erro, giovedì pomeriggio. Voglio sapere, me lo dice l'Assessore, tutti gli

atti propedeutici e consequenziali di Pedone sono stati fatti? È stato preso un determinato impegno? È stata pubblicata? Chiaramente qualche uccellino qualche cosa ce lo dice? Ma ad oggi nulla? Cioè si sapeva da inizio settembre che la dottoressa Marcucci sarebbe andata via. Ad oggi, il dottor Angelo Pedone, non c'è. La Ragioneria è nelle mani dell'ottima, veramente lo sottolineo grazie alla sua professionalità e di dizione che dà alla città di Trani della dottoressa Navach, che sta per le poche ore di tempo che ha sta dedicando, diciamo, anche la sua attenzione, anche al reparto Ragioneria. Siamo incapaci anche di gestire le (inc.) dell'Ufficio Tecnico. E anche un collega di maggioranza, della vostra maggioranza, di Centro Sinistra, evidenziava questo. La cosa che è valsa agli occhi di tutti, è che questi dirigenti, specialmente all'urbanistica vanno, stanno pochi mesi e poi se ne vanno. Io mi auguro che l'Architetto Turturro che in questo momento ha preso le redini alla sezione urbanistica, del settore urbanistica dell'Ufficio Tecnico del Comune di Trani, possa veramente dare uno slancio, perché se non dovesse riuscirci anche lui, qualche dubbio, che sia colpa della politica, inizia a venirne. Incapaci a giustificare, e avrei dovuto replicare al Sindaco, l'altra volta non l'ho fatto, incapace a giustificare le assunzioni di parenti presso Partecipate del Comune di Trani, scaricando la responsabilità sul fatto che i Presidenti di quelle Municipalizzate, erano stati nominati dall'altra parte politica. Incapace a difendere il nostro ospedale al di là dei proclami di qualche mio collega di maggioranza, alla fine il nostro ospedale è diventato un poliambulatorio. Questa è l'unica cosa concreta. Sabato mattina ho avuto l'occasione di visitare il nostro Pronto Soccorso. È veramente un gioiellino. Ho trovato un caro amico che era stato ricoverato lì per un problema, fortunatamente nulla di grave. Quello che spero è che non, come è stato purtroppo già scritto e ratificato, diventi un punto di primo intervento. Incapace l'amministrazione di gestire le emergenze. È chiaro che è un'emergenza quella dei rifiuti. Ma io, che sia chiaro una cosa, mi dispiace che non c'è il sindaco, al quale mi legano rapporti personali di amicizia che mai chiaramente potrò intaccare. Però io voglio capire una cosa. Al di là delle responsabilità, di natura personale, che eventualmente qualcuno in passato deve assumersi per, diciamo, quello che purtroppo è un problema, noi siamo garantisti nei confronti della giustizia, quindi, insomma, ci auguriamo che la giustizia faccia il suo corso, per quando riguarda i rifiuti a Trani siamo ancora al punto zero. Non vedo l'Assessore Di Gregorio... ah, è presso i vecchi banchi di Consigliere. Vogliamo sapere... allora, la TARI, nonostante i proclami del Sindaco, aveva detto sarebbe stata diminuita, non è diminuita, è rimasta invariata se non, diciamo, aumentata una piccola percentuale per la tassa provinciale. Adesso cosa succede? La città è sporca, lo vedono tutti, specialmente le periferie, specialmente le zone residenziali della periferia, con tutte le ville che dovrebbero essere, insomma, il fiore all'occhiello della nostra città perché chi arriva da fuori, la prima cosa che vede, sono le periferie. Ora le notizie ci dicono che la Regione, d'altronde c'è una nota dell'Assessore all'Ambiente, il nostro Assessore all'Ambiente, il dottor Mimmo Santorsola, prende in mano la situazione della discarica. Mi sorge il dubbio. Forse la Regione si è messa la mano sulla coscienza. Ci chiude l'ospedale ma ci riapre la discarica. Forse è quello incontro al quale stiamo andando. Bene. Mentre questa parte politica da tempo sta proponendo situazioni che possono risolvere il problema dei rifiuti, come il trattamento meccanico biologico ed altre soluzioni. Ad oggi non so, io spero che l'amico Michele Di Gregorio, non l'Assessore, mi dica effettivamente cosa sta facendo in tal senso perché sennò stiamo da un anno e mezzo a fare proclami ma niente abbiamo risolto. Alla fine, e chiudo Presidente, spero di stare nei tempi questa volta, a fronte di tutto ciò l'amministrazione, Sindaco e la Giunta, non ha la capacità di avere una maggioranza che la supporti. Come diceva il collega Lima di Fratelli d'Itali, il voto alle provinciali è stato molto chiaro. Il Sindaco Bottaro non ha avuto, diciamo, una maggioranza qualificata da parte vostra. È inutile negarlo, quelli sono i numeri. Allora, delle due l'una, o qualcuno di voi è in seria posizione critica nei confronti di quest'amministrazione e ben

venga, oppure è iniziata la stagione molto probabilmente, devo dire, dei ricatti di natura politica, in entrambe le situazioni o nel primo caso o nel secondo caso, io penso che una cosa sia chiara a tutti voi, che deve esservi presente, ci avete provato, ma non è cosa vostra, grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di parlare il nr 14 Amoruso, con rispetto dei tempi.

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Assessori, diciamo, prendo spunto dall'ultima dichiarazione del collega dell'opposizione e da quello, diciamo, che è successo queste elezioni provinciali. Al di là del metodo e della scelta, forse qualcuno ha voluto, lo ha voluto leggere quasi fosse una verifica della maggioranza a questa votazione. Non era assolutamente quello. Non so perché qualcuno l'ha voluta leggere in questa maniera, né personalmente ho apprezzato la gara alla corsa dei voti fatti da altri sindaci e francamente, nel momento in cui si prende una decisione discutibile o meno, rimando, mi dispiace sottolinearlo, al mittente il discorso delle stagioni dei ricatti. Forse sono stagioni che voi conoscete molto bene però io non credo che in questa... su un voto alle provinciali di Sindaci/Consiglieri Provinciali già eletti, francamente, non... diciamo, vedo più preoccupati voi che non noi, insomma, da questo punto di vista. Vabbè, questa era solo, diciamo, un fuori programma, diciamo così. Sono contento personalmente che, da più parti, si ricominci finalmente a porre l'attenzione anche su AMET. Perché giustamente, quest'amministrazione, è partita in continuità della problematica, che era sicuramente principale, cioè quella della discarica, quindi chiaramente molto spesso ha assorbito un po' delle attenzioni di tutti quanti. È chiaro che è sicuramente il problema principale di Trani. Non mi piace il tono né tanto meno le accuse, ma mi sento comunque di condividere il contenuto. Nel senso, mi sto riferendo all'intervento della Consigliera Papagni, che laddove è stato fatto quello che potevamo fare, almeno noi Consiglieri, cioè andare in Conferenza Capigruppo e dichiarare espressamente la volontà di chiusura, laddove è stata votata anche in Consiglio Comunale, laddove c'è stata anche la votazione per i rifiuti zero, dov'essere superato tutto questo, noi ci troverete sicuramente sempre dal lato del Consiglio Comunale che vuole la chiusura della discarica. Questo credo che è stato detto più volte, e ripeto, al di là dei toni che posso non condividere mi sento di condividere altro. Rientro, cioè rimanendo per argomento, diciamo, di 5 Stelle, mi collego all'intervento della collega Papagni, mi fa piacere, diciamo, che ha letto tutti i verbali, forse doveva leggere anche qualcos'altro.

INTERVENTO

(fuori microfono)

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Scusami, Di Lernia. Scusami. ...della collega Di Lernia. Mi fa piacere il discorso sui verbali. L'analisi su AMET però dev'essere fatta *tout cour*, cioè dev'essere più ampia. Io ritengo che, per quanto riguarda quegli argomenti fondamentali, cioè le scelte del futuro di AMET, è stata fatta una gara, anzi, in realtà una vera gara, ma credo che fosse stato con la modalità dell'invito insomma, per il PEF, io credo che da là dipende il futuro realmente dell'Azienda. Più che altro la domanda che io mi pongo e che sto ponendo un po' ai quattro venti, è a che punto è 'sto PEF. Perché? Vado a memoria, se non ricordo male la gara dava quattro mesi dal momento dell'aggiudicazione, se non sono trascorsi sono là, sono là quindi credo che la questione sia

fondamentalmente questa, nel senso, capire successivamente. Perché è chiaro che le problematiche...

INTERVENTO

(fuori microfono)

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

E il PEF comprende tutto, non è per i parcometri, è per il...

INTERVENTO

(fuori microfono)

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Eh sì... dalla...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Lei si rivolga alla Presidenza, lasci stare gli altri Consiglieri.

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Ve lo dico dopo. È chiaro che è da là che effettivamente dovremmo capire qual è stato lo sviluppo. Io su AMET ho mille perplessità., nel senso, io non riesco a vedere ancora oggi, mi dispiace dirlo, ma non ho mai visto probabilmente, una gestione manageriale di AMET, come AMET avrebbe richiesto, come un'Azienda, con i valori di AMET avrebbe richiesto. Perché sempre più spesso si dice indichiamo delle figure tecniche, un manager e quant'altro, ma non vedo mai una gestione che effettivamente possa rispondere ai clismi della scelta manageriale effettivamente, di una scelta proprio di futuro, cioè di programmazione, di futuro di quest'Azienda. Io, in merito a quanto richiamato dal collega Lima, ovviamente mi riferisco alla gara per quanto riguarda i sistemi di informatizzazione... io ovviamente, noi abbiamo un ruolo diverso, io l'ho posto all'interno delle riunioni di maggioranza, l'ho posto al Sindaco, ho posto, questo per dire, non qualche volta si è sentito dire che siamo degli Yesman, no, perché laddove ci sono delle, perlomeno, perplessità vengono sicuramente sollevate. Confido che venga, diciamo, dissipato questo dubbio laddove effettivamente le mie perplessità fossero fondate e al tempo stesso ricordo un'altra criticità forte che poi ha portato a questo bando di gara. Noi come AMET abbiamo avuto una diffida dall'Autorità garante di fatturare entro sei mesi e di... pardon, di procurarsi il software per fatturare entro sei mesi e di partire con la fatturazione entro sei mesi. La PEC ad AMET dovrebbe essere arrivata ad inizio anno 2016. Probabilmente abbiamo ovviato alla prima sanzione...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

È fuori tempo da un po'.

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Abbiamo ovviato alla prima sanzione perché la gara effettivamente è stata indetta nella tempistica dei sei mesi. Mi auguro vivamente che si sia in grado di cominciare a fatturare e non che questa questione abbia procurato una problematica. Poi, chiudo Presidente, giusto su una cosa, vorrei capire, noi in Commissione abbia portato, per due o tre sedute, un regolamento per

l'albo dei fornitori. Credo di averglielo fatto trasmettere o averlo trasmesso, non capisco perché non è stata ancora posta all'ordine del giorno.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì. Lei sa benissimo, meglio di me, la procedura per porre gli atti... cioè lei lo ha esaminato come Commissione ma dev'essere a cura del proponente sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale. Se c'è un proponente! Mi auguro che ci sia.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì. Ma il proponente lo deve trasmettere non chi... il primo che capita. Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 39. Merra, prego.

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

Signor Presidente, Assessori e colleghi Consiglieri, peccato che questa sera il Sindaco non è in aula, perché era a lui diretto il mio intervento. Io sinceramente sono molto delusa, delusa alcuna volte di non essere ascoltata, compresa e tante volte bistrattata, bistrattata da quest'amministrazione. Purtroppo sì. Nota dolente oggi che mi ha visto patire le pene dell'inferno, le pene dell'inferno, per fare uno l'accesso e due per averne copia. Credetemi, dopo ventiquattro ore, il Dirigente dell'Area Urbanistica, mi aveva consentito di accedere agli atti, al fascicolo e successivamente di farne copia. Purtroppo che cosa è accaduto? O per una questione, non so, personale o forse perché qualcuno vuole nascondere qualcosa, io ho dovuto per quindici giorni andare tra i vari uffici per cercare il fascicolo del comparto 37. Il comparto che noi in Commissione abbiamo un attimino valutato, ma sinceramente non siamo noi a dover decidere se quella perimetrazione va fatta o no. Io ho dovuto chiamare non il Consigliere Florio, ma l'avvocato Florio per avere copia di quegli atti. Una vergogna! Ho dovuto portare l'avvocato Florio dal Segretario Generale e dal Dirigente per avere copie. Copie che sono per me legittime. Allora, io vorrei un attimo chiarire la posizione del comparto 37. Un comparto dove la perimetrazione non viene decisa e non dobbiamo deciderla noi se farla sì o no. La ripermetrazione viene portata in Consiglio Comunale e poi saremo noi a decidere, a prenderci delle responsabilità se votarlo o non votarlo questo provvedimento. Noi non abbiamo nessun diritto di penalizzare questo imprenditore. Ancora una volta qui si fa: "Se tu sei amico mio e allora facciamoci i fatti nostri, se tu non sei amico mio vieni messo alla ghigliottina". Io vi... guardate, io ve lo dico francamente come ho fatto gli atti della gara del canile. Io ho fatto una denuncia e sono qui a dirlo apertamente. Una denuncia molto pesante dove qualcuno ne andrà a rispondere, credetemi. E questa volta lo farò anche per il comparto 37, perché nessuno deve penalizzare nessuno. Va bene? Gli imprenditori... noi, in questa città, abbiamo bisogno degli imprenditori. La nostra città è morta. Lo capite o non lo capite? In quel fascicolo mancano dei documenti importanti, manca un PUE, è sparito. Ma vi rendete conto oppure stiamo facendo... cioè ognuno fa i cavoli suoi qui dentro! Siete una vergogna, credetemi. Io non ho mai visto qualcosa... niente di peggio. Mi creda Assessore. È inutile che alza le braccia al cielo. Solo Cristo può dire quello che voi ste facendo e basta. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 17. Capone, prego. Gli interventi credo siano finiti, anche perché...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Qual è lei?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

41. Vediamo, se facciamo in tempo. Okay. Prego.

CAPONE LUCIANA – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Ho letto, con grande stupore, le dichiarazioni dell'Assessore Regionale all'Ambiente, tanto più perché rese all'indomani della pubblicazione di un'ordinanza sindacale, con il quale il Sindaco, con grande senso di responsabilità, ha disposto la chiusura della discarica, ordinando l'esecuzione con urgenza ad interventi di messa in sicurezza della stessa. Si consideri che tale ordinanza è arrivata dopo una serie di tavoli tecnici con la Regione, la Provincia e tutte le autorità preposte, finalizzati ad accelerare i procedimenti amministrativi autorizzatori necessari per l'esecuzione dei suddetti interventi. Ed infatti, in tale ottica di concretezza, è stata formalizzata la nota del 10 ottobre scorso dell'AMIU, con la quale l'Azienda, ha già delineato in ottemperanza dell'ordinanza stessa, il percorso tecnico che sta compiendo per l'esecuzione dei lavori. Trani, dunque, volevo ricordare, ha già fatto la sua parte ed è già passata alle vie di fatto. Mi viene da pensare che forse qualcuno negli uffici regionali è stato distratto. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Siccome ci sono più prenotazioni, se i colleghi hanno la compiacenza di fare, non come hanno fatto gli altri colleghi che hanno sforato tutti, ma di contenersi sotto i cinque minuti canonici previsti, riusciamo a parlare tutti quanti. Nr 13 Ventura, prego. Sicuramente sarà breve, anzi, un minuto vorrà sicuramente.

VENTURA NICOLA – Consigliere Comunale

Provo Presidente ad essere brevissimo. Non dovevo intervenire però l'intervento della collega Merra tanto veemente, quanto incomprensibile, mi costringe ad intervenire brevemente. Per ribadire che la Commissione urbanistica si è occupata sempre in maniera assolutamente attenta e altrettanto rapida nell'esame di tutti provvedimenti che sono stati portati alla sua attenzione. Nella fattispecie invito la Consigliera ad andare a studiare meglio i regolamenti perché, nel caso di specie, il provvedimento, diciamo, in un primo tempo, quando è arrivata una prima proposta dell'ing. Stasi, esaminato ed in assenza di indicazioni comunque è stato dato un... è stato riservato un parere alla discussione in aula. Quindi diciamo la Commissione non ha trattenuto niente e nulla. Questo provvedimento poi è stato rielaborato dal Dirigente di Bari che invece ha ritenuto di proporre al Consiglio un provvedimento di annullamento del precedente, della precedente deliberazione del Consiglio Comunale. È pervenuto in Commissione, la Commissione l'ha prontamente esaminato. Nel frattempo però, al Dirigente Di Bari, è subentrato altro

Dirigente, per cui la Commissione, io dico giustamente, ha chiesto di conoscere se questo provvedimento fosse condiviso, ratificato dal Dirigente che nel frattempo era subentrato e che l'avrebbe poi dovuto portare e difendere in Consiglio assumendone ovviamente poi la responsabilità anche come proponente tecnico, come proponente...

INTERVENTO

(fuori microfono)

VENTURA NICOLA – Consigliere Comunale

Collega, collega perdonami, perdonami. Noi non abbiamo espresso, non abbiamo espresso in Commissione nessun parere favorevole o contrario su questi provvedimenti. Abbiamo... quando sono venuti in discussione in Commissione abbiamo rimesso la discussione al Consiglio Comunale proprio perché si tratta di questioni estremamente delicate dove avremmo la possibilità tutti quanti di parlarne apertamente. Il nuovo Dirigente che doveva venire a relazionarne in Commissione ha chiesto ovviamente qualche giorno di tempo, è passata una settimana, dieci giorni, perché aveva la necessità di spiegare una cosa completamente nuova di cui non sapeva nulla e per la verità ha detto anche che probabilmente quel provvedimento, così com'è stato predisposto da Di Bari, sarà soggetto a ulteriori sue modifiche, emendamenti ecc... Quindi su che cosa ci dobbiamo pronunciare? Aspettiamo il provvedimento definitivo per poterci pronunciare o comunque per poter portare la discussione in questo Consiglio Comunale. Grazie.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Silenzio. Nr 46 Tomasicchio, prego, prego Consigliere.

INTERVENTO

(fuori microfono)

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Comincio dalla fine visto che abbiamo pochissimo tempo. L'impressione che sto ricavando dall'operato dell'amministrazione e dai discorsi che si stanno facendo in Consiglio Comunale, soprattutto da parte della maggioranza, è che si stia conducendo innanzi un'operazione di progressivo svilimento e deprezzamento delle nostre Municipalizzate per poi poterle svenderle. Non ho altra chiave di lettura di quello che sta facendo e di quello che sta omettendo di fare l'amministrazione per interpretare questi dati di fatto. Partiamo con la questione dell'AMIU molto velocemente. Perché il Sindaco ha chiesto le dimissioni, nell'ultimo Consiglio Comunale, a tutti e tre gli amministratori delle controllate, AMET, AMIU e STP. Non mi pare ci siano state risposte. Però io voglio capire una cosa. Se è la stessa cosa il gioco di prestigio che sta facendo un amministratore. Questo è quello che mi è sembrato di cogliere dall'intervento nell'ultimo Consiglio Comunale. Ma io voglio capire se è la stessa cosa rivolgersi ad un'azienda che sostanzialmente è in equilibrio e non chiedere evidentemente a loro, se così è, all'amministratore dell'AMIU di andarsene! Perché è la gestione dell'AMIU che è terrificante ed è disastrosa. È facile fare i giochini di prestigio. L'AMIU avrebbe dovuto chiudere con 300 mila euro circa di utili, il vostro amministratore arriva e dice che i 500 mila euro che ogni anno si identificano come crediti inesigibili, perché sono di gente che non paga, quest'anno devono diventare 1 milione e 200 mila

euro. Questo gioco di prestigio fa andare in deficit il bilancio dell'AMET. Quando l'anno prossimo si vedrà che sempre 500 mila è il credito inesigibile, che da sempre è così, che l'AMET non riesce a riscuotere, il bilancio improvvisamente diventerà attivo e sarà merito del dottor Danisi. Qua nessuno è fesso. E non pensiate di prendere in giro le persone! Al di là delle questioni di dubbia compatibilità della carica del dottor Parisi, che ha in Sorgenia con quella di Amministratore delegato dell'AMET. Non pensate che la gente sia stupida. Per quello che riguarda la gara, sotto il profilo tecnico di cui ha parlato il Consigliere Lima, io voglio capire, scusate, se il problema è quello del fatto che non c'è un componente tecnico, cosa che il codice degli appalti impone, che cosa fa l'amministratore? Niente di meno c'è un venir meno dell'ing. Scoppio, che è l'unico che poteva avere questi requisiti e lo si sostituisce con un avvocato? E fatemi capire una cosa, si può fare con determina? Possono essere adottati gli atti relativi ad una gara di 800 mila euro dall'amministratore delegato con determina quando lui ha la delega solo per gli atti fino a 100 mila euro mentre la gara è di 800 mila euro? E fatemi capire un'altra cosa. L'Avvocato che è consulente legale dell'AMET quindi deve assistere il Presidente che deve ratificare gli atti della Commissione di appalto può nel contempo essere componente della Commissione di gara? Cioè dovrà poi assistere. Prima propone l'aggiudicazione, dopodiché deve assistere, sotto altra veste, un amministratore delegato, per stabilire se quello che ha proposto la Commissione di gara sia legittimo o meno? E voi su tutto questo non mettete il becco? Non dite niente? Vi sembra tutto regolare? Prima di parlare di legittimità, di moralità, di continuare a rivolgermi al passato, guardate gli atti che stanno adottando i vostri nominati, dopodiché si potrà anche pensare a fare la pulce agli altri. Per quello che riguarda l'AMIU, guardate che l'AMIU sta continuando, a trattativa privata, a spendere denaro pubblico per l'emungimento del percolato. Ho chiesto la copia degli atti, non li ho ancora avuti. Ma io voglio sapere come si possono spendere in questa maniera 800 mila euro più IVA ogni sei mesi senza conoscere le procedure di scelta del contraente. Chi ha individuato questa ditta? Dove sta la congruità dei prezzi? Se dal primo gennaio 2016 il Comune si è fatto carico di queste spese perché questa impresa fattura l'AMIU e poi l'AMIU fattura al Comune ed il Comune deve pagare all'AMIU? Allora, se le spese sono a mio carico le devo pagare io direttamente a quella ditta e devo sapere com'è stata scelta, se c'è una procedura trasparente oppure no. Dopodiché...

INTERVENTO

(fuori microfono)

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Non mi pare di aver raggiunto i cinque minuti. Scusatemi.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

(inc.) però sono costretto poi a non far parlare i suoi colleghi e a posticiparli per la prossima volta.

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Stavo dicendo, guardate, che su questa vicenda avete il dovere di fare chiarezza e di fare trasparenza. E tra l'altro ribadisco il fatto che voi state affidando tutto all'AMIU senza il contratto di servizio per l'anno 2016 e continuano a pervenire risposte alle mie interrogazioni che sono delle sciocchezze, giuridicamente parlando, clamorose. Perché non è pensabile che si possa estendere al 2016 il contenuto del contratto di servizio, che già era nullo per fatti suoi, del 2015. Perché ci sono leggi dello Stato, in particolare l'art. 23 della legge 65/2005 che taccia di nullità la

proroga dei contratti ad evidenza pubblica. Quindi prima di rispondere alle interrogazioni per piacere andate a studiare perché scrivete fesserie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Consigliere nr 41. Vi prego di stringere i tempi perché sennò gli ultimi Consiglieri parleranno la prossima volta. Nr 41.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Sarò rapido Presidente. Tre argomenti veloci. Primo, la questione relativa alla questione dell'urbanistica. È chiaro che emerge chiaramente, non solo questa volta, una problematica che ormai si protrae da troppo tempo. Io non cambio atteggiamento, non cambio proposta. È una proposta che ho fatto già in passato, la necessità di far chiarezza sui piani esecutivi nel mandare innanzitutto ad andare a modificare finalmente un'unica variante sul nostro attuale PUG perché lo ritengo necessario. Nella parte pratica, lo ribadisco ancora una volta, la necessità di fare un punto della situazione su quelli che sono i Pug, ad oggi ormai presenti, e la necessità, come bene ha scritto il Consigliere Laurora in una nota, cosa ribadisco da tempo, quindi non cambio la mia posizione, che i PUG debbano passare in fase di approvazione dal Consiglio Comunale perché consentire al Consiglio Comunale di potersi esprimere in quelle che sono le questioni relative al pubblico per poi avere un iter più rapido in Regione ed in Giunta. Questa è una proposta che ormai è agli atti da tanto tempo. Mi auguro insomma, pur comprendendo le difficoltà del settore urbanistico, ma il fatto che la delega sia ancora in mano al Sindaco, credo che sia un blocco in questa fase in questo momento. Aziende. Lo ribadisco ancora una volta, prima di affrontare il futuro delle aziende, prima di dare mandato all'AMET di un piano economico – finanziario e un piano di sviluppo, prima di andare in assemblea all'AMET e dare delle indicazioni, credo che, o prima ancora di mandare una nota con l'atto di indirizzo di Giunta alle Partecipate credo, è doveroso, che questo Consiglio Comunale si debba esprimere su quello che deve essere il futuro delle nostre aziende AMET ed AMIU, ed in particolar modo, STP. Non sprechiamo l'ottimo lavoro che fino ad oggi STP ha fatto. Il 2018 è dietro l'angolo. Il 2018 è arrivato. Le gare che dovranno essere espletate nel 2018 sono dietro l'angolo. È una cosa che ho avuto modo di ribadire a verbale quando ho avuto l'onore di rappresentare la Provincia nelle assemblee. Per la prima volta, diciamo, anche la Provincia Barletta-Andria-Trani, ha espresso la necessità di fermarsi e di capire che cosa fare del futuro del STP. Perché il 2018 è arrivato e non possiamo più perdere tempo e non possiamo né consentire a Bari di poter dettare la linea su quello che è il futuro di una nostra Azienda che è nata in questa città, che deve continuare ad avere la centralità in questa città. Nel senso che nulla vieta di poter scindere, ad arrivare alla scissione di un STP Bari e di un STP BAT che possa partecipare alle due gare perché nel 2018 ci saranno. Lì ci sono i verbali dell'assemblea dei soci. La preghiera...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Si è azzerato il display. 41.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Quindi questa cosa è stata già ribadita nei verbali dell'assemblea del STP ed è stato già più volte notificato al socio Area Metropolitana nella persona di De Caro e al socio nella persona del Sindaco di Trani, Amedeo Bottaro. Chiudo brevemente sulla discarica. Io ho partecipato già in passato, in qualità all'epoca di Consigliere Comunale, di Consigliere Provinciale, e poi anche negli ultimi mesi, un po' a tutto quello che è accaduto e onestamente, diciamo, non è una questione facile da risolvere, non è stata una questione così da poter affrontare così facilmente.

C'era un problema, c'è un problema tecnico per poter utilizzare i fondi del Post esercizio, bisognava dichiarare chiusa la discarica. Per poter avviare le procedure previste dalla legge, che erano le bonifiche straordinarie che bisogna andare a fare, bisognava chiudere la discarica con l'ordinanza che il Sindaco ha fatto solo per il 23 di settembre perché in piedi ci sono ancora tutta una serie di procedimenti AIA e via che la stessa Provincia ha contestato. O meglio, ha evidenziato nei tavoli tecnici in Regione al Sindaco di Trani... sto arrivando alla conclusione, per rispetto del Consigliere Cinquepalmi. E sarà un argomento in cui, diciamo, bisogna porre i puntini sulle "I", poi ognuno fa la sua partita, la sua politica e la sua demagogia, ma i fatti sono questi. Ci sono i verbali di tutti gli incontri ufficiali ed ufficiosi di quest'ultimo anno e la volontà chiara, l'ho ribadita in mille occasioni, era quella di arrivare alla chiusura della discarica. Punto. Il Sindaco, con l'ordinanza del 23 settembre, ha avviato finalmente le procedure per portare alla chiusura della discarica e consentire quindi lo sblocco dei fondi esercizi per cercare di risolvere definitivamente la problematica relativa al recupero del percolato, al recupero soprattutto della falda che ancora oggi è ancora lì sotto gli occhi di tutti. Ma negli ultimi giorni qual cosina si è rotto, e chiudo Presidente. Perché la Regione Puglia non può svegliarsi...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Ho finito. ...non può svegliarsi il sabato mattina e dichiarare di voler assumere e di avviare i procedimenti di potere sostitutivo del Comune. Questo non lo possiamo consentire perché se oggi la discarica di Trani è in quello stato la responsabilità è anche dei dirigenti della Regione Puglia. Abbiamo assistito personalmente in questo anno, al continuo scambio di rimpallo di responsabilità tra la dirigenza e la bonifica e la dirigenza del settore grandi rischi e discariche. Lì è stato il problema essenziale. Oggi mi auguro che l'Assessore Santorsola non si presti a questo gioco, non lo deve fare, perché in questo momento abbiamo qui l'ordinanza vera, appunto del Sindaco di Trani, che può portare finalmente alla bonifica della discarica di Trani.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Nr 11 De Laurentis e poi Cinquepalmi. Due minuti a testa.

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Brevemente. Ho letto ed ascoltato alcuni interventi sulla questione discarica, sulla F.E.R. discarica e sul suo futuro. Chiaramente condivido tutte le preoccupazioni fatte sul futuro della discarica, sull'attuale inquinamento, se pur ridotto, persiste. Ma ad oggi ci sono degli atti posti in essere da quest'amministrazione e a cominciare dall'ordinanza di chiusura disposta dal Sindaco che è una pietra miliare sul futuro della discarica e soprattutto, ho una garanzia, quella della storia dell'Assessore Comunale all'ambiente. Una storia ambientalista che per me è garanzia. E finché non viene meno con atti successivi, per me la storia dell'Assessore è garanzia che la discarica cessa. Perché sono battaglie che abbiamo fatto insieme in Consiglio Comunale, battaglie ambientaliste che abbiamo fatto per il progetto rifiuti zero e per tante altre questioni. Quindi io conto tantissimo sulla storia ambientalistica dell'Assessore e quindi... per me è una garanzia più di tutti. Detto questo volevo... credo che sia stato già anticipato. Volevo comunque anticipare a tutti quanti la volontà di rivedere i regolamenti dello IUC, ed in particolare anche quello della TARI. Quindi, anche come Commissione, terza Commissione, che tratterà i regolamenti della tassa dei rifiuti e di altro, siamo aperti come Commissione a ricevere qualsiasi

suggerimento che possa arrivare da Consiglieri Comunali, da Assessori, da associazione di categoria. So che la CNA ha già fatto delle proposte. Quindi pubblicamente chiedo a tutti quelli che hanno qualcosa da suggerire, per la modifica del regolamento ed ad esempio, inserimento ad agevolazioni seppur piccole a quelli che già fatto la raccolta differenziata in quella piccola parte della città, sperando che parti al più presto la raccolta differenziata in tutta la città. Però almeno per quelli che l'hanno già fatta, ad esempio, potrebbe essere prevista una riduzione, così come potremmo rivedere le agevolazioni sulla base di dati oggettivi come l'ISE e non redditi, la dichiarazione dei redditi che non tiene conto dei patrimoni invece dei soggetti contribuenti. Quindi rivediamo un po' il tutto e cerchiamo di renderla più equa e quindi tutti quelli che vorranno dare un contributo saranno graditi. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere Cinquepalmi a chiudere. Veramente un minuto.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Presidente, Assessore e Consiglieri, è da quando ho saputo che la Regione ha evocato a sé la gestione della discarica di Trani, che mi pongo una domanda: Ma voi state lavorando nell'interesse di questo Comune o nell'interesse di altri? Venerdì scorso siamo stati in trasmissione con l'Assessore Di Gregorio, che ha parlato di numerosi tavoli di concertazione, ma niente ha detto su questa posizione della Regione. Eravate all'oscuro o avete volutamente taciuto? Se è vero che la Regione ha assunto questa posizione, a causa dell'inerzia del Comune di Trani, vi sono solo due spiegazioni, o siete incapaci oppure siete in assoluta malafede. Decidete voi qual è la risposta migliore per la vostra migliore per la vostra coscienza. La discarica rappresenta una grave fonte di inquinamento e tra poco ci troveremo nuovamente sommersi dai rifiuti di tutta la Regione. La posta in gioco è la salute e sulla salute non si scherza. Anche perché le ripercussioni negative del vostro operato si protrarranno per molti anni dopo la fine del vostro mandato. Avete pertanto una grave responsabilità presente ma soprattutto futura e non è vero che, con la discarica, il Comune di Trani diventa più ricco, perché non mi pare che quando la discarica viaggiava a pieno regime questa città fosse ricca. Non so dire che fine abbiano fatto i soldi incassati in quegli anni, ma di sicuro ai tranesi non è mai venuto niente in tasca. Provo profonda amarezza per quello che sta succedendo e se governassi la città proverei di sicuro anche vergogna. Dopodiché potete offendermi, insultarmi, come meglio credete, ma i fatti sono questi e la mistificazione, ad oggi, è stata solo opera vostra. E poi volevo fare, così, un appunto al Consigliere Corrado, che insiste col dire che questo provvedimento, quest'ordinanza del Sindaco è necessaria per poter utilizzare i fondi post gestione. I fondi post gestione hanno una destinazione bene precisa e non possono essere utilizzati né per la messa in sicurezza né per la chiusura che...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Assolutamente no.

INTERVENTO

(fuori microfono)

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

C'è scritto che devono essere utilizzati per la messa in sicurezza e per il Kepping.

INTERVENTO

(fuori microfono)

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

No, i fondi post esercizio possono essere utilizzati soltanto per il post mortem, dopo che ci sarà stato il decreto di chiusura della discarica. I soldi per chiudere, mettere in sicurezza la discarica dovevano essere fondi accantonati nel bilancio di AMIU, altri fondi, non quelli del post mortem. Quindi in tutti i modi impediremo che questi fondi vengano fucilati per attività e destinazione differente. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Allora, non è presente il Sindaco quindi la replica brevissima all'Assessore Lignola. Numero? 9.

LIGNOLA LUCA – Assessore

Buonasera a tutti. Farò una brevissima replica su alcune osservazioni che sono state fatte. Parto prima da alcune osservazioni per quello che sono state dichiarate dal Consigliere Zitoli e in parti ripresi dal De Laurentis. Per quello che riguarda la polizza fideiussoria posso dire che il dottor Pedone, che è presente a Trani, ha deciso di fare una componente dei servizi fra tutti i dirigenti, per poter affrontare in maniera concreta a questa questione. Ha già fatto una sua prima valutazione e quindi ha questa... e mi ricollego qui al Consigliere Lima dicendo che anche la situazione Scaringi è monitorata. Ci sono delle azioni legali e non stiamo facendo una discriminante tra nessuno. Stiamo cercando di garantire...

INTERVENTO

(fuori microfono)

LIGNOLA LUCA – Assessore

No, no, io sto precisando. Sto precisando.

INTERVENTO

(fuori microfono)

LIGNOLA LUCA – Assessore

Sì, sì. Allora, sì. Per quello che riguarda invece, sempre proposto dalla Consigliera Zitoli e ripresa da De Laurentis, sulla TARI. Io avevo già fissato per il giorno 19 un incontro con le varie categorie. Poi siccome c'era la seconda probabile convocazione di questo consiglio ho deciso di inviarlo. Prendo a pieno le osservazioni fatte da loro e anche da parte dell'opposizione. Chiediamo che sia migliore sia quello proprio di rifarci all'ISE perché semplifica molto poi tutto il lavoro, come già avviene nei Comuni di Barletta e Bisceglie. Per quello che riguarda invece l'AMET, mi fa piacere che sono stati letti tutti i verbali. Invito però a leggere l'ultimo verbale di assemblea dove io ero presente.

INTERVENTO

(fuori microfono)

LIGNOLA LUCA – Assessore

No, non mi è stato chiesto, ve l'avrei dato. Vabbè è stato fatto comunque qualche giorno fa.

INTERVENTO

(fuori microfono)

LIGNOLA LUCA – Assessore

No, solamente... un attimo solo, senza polemica. Perché in quell'assemblea ho chiesto una relazione da parte del responsabile dell'area commerciale che spiegasse quali fossero i motivi per cui non si giunge al pari o a fatturazione puntuale. Ho chiesto questo in maniera dettagliata e quindi ho fatto un passo ufficiale, messo a verbale, che ci sono delle responsabilità. Qualcuno dovrà darne di queste responsabilità. Quindi questo nell'ultimo. Per quello che riguarda la differenza tra il bilancio e l'unico, ora non voglio fare il professore, ma questo accade sempre. Perché nell'unico ci sono le cosiddette ingenuie, le cosiddette riprese fiscali. Cioè, ci sono corsi che sono tali dal punto di vista civilistico, ma dal punto di vista fiscale no. Però esaminerò anche questa situazione. Per quello che riguarda, invece, il dottor Pedone, è già presente in ufficio, è venuto la settimana scorsa, ha già fatto i primi... sono già presenti la dottoressa Navach ha fatto la determina, è tutto regolare, è venuto già due volte la settimana scorsa. Domani probabilmente sarà... anzi, sicuramente domani è qui. Oggi pomeriggio non è potuto essere presente solo perché aveva preso un impegno prima e non sapeva di questa situazione. Per quello che riguarda invece il Consigliere Florio e ha parlato praticamente dell'Ufficio Tecnico, sul personale, anche qui devo dare atto che la dottoressa Navach sta ricostruendo tutta la spesa del fabbisogno del personale, proprio per permettere di individuare quali sono le strategie per poter, diciamo, incrementare quegli uffici che oggi sono sotto dimensionato. Sempre in relazione, altra osservazione parte dal Consigliere Florio, in relazione agli abusivi. Anche qui in un'assemblea precedente dell'AMET avevamo chiesto di poter fare, forse non ho avuto l'autorità per farlo, che nelle zone, dove sono presenti gli abusivi, ci fossero i dipendenti dell'AMET ma anche, in contemporanea, quelle presenze delle Forze dell'Ordine. Quindi accolgo anche l'idea del Consigliere Florio e cercherò di essere un poco più pressante. Per quello che riguarda anche la richiesta di parlare anche con coloro che sono imprenditori minori non ho mai negato questo. Il mio ufficio è aperto a tutti. Chi ha delle problematiche viene, chi ha delle problematiche viene. Vengono da me il martedì tutti quelli che vogliono le riduzioni sulle TARI, anche se purtroppo il regolamento oggi non permette di fare questo. E infine sulle... devo dire che è nostra intenzione, cioè mia e anche dell'Ufficio di Ragioneria, proporre un nuovo piano di razionalizzazione da portare in Consiglio Comunale per affrontare insieme quello che è il futuro di tutte le società.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sempre per completare per l'amministrazione l'Assessore Di Gregorio. Due minuti. Nr 4.

DI GREGORIO MICHELE – Assessore

Grazie Presidente. Presidente, colleghi, Assessori e Consiglieri comunali, ho sentito parlare di coscienza, di vergogna, ho sentito parlare di mistificazione. Queste sono gratuite offese che, come dire, nell'ambito, stiamo parlando naturalmente nell'ambito della questione della discarica. Bisogna avere un po' di coerenza nella vita. Io ho tanto coerenza nella mia vita. Ho la coscienza assolutamente pulita. Ho la grossa responsabilità di vivere questo momento e non perché, come dice qualcuno, abbia una storia di carattere ambientalista, ma perché sento la responsabilità di questo incarico. Per fortuna, in tutti questi otto mesi in cui ho fatto l'Assessore, cari Consiglieri

Comunali, in tutti i tavoli tecnici, che sono stati tanti, ai quali ho partecipato, ho avuto il buon senso di verbalizzare perché tutti i passaggi, tutte le richieste, tutta la volontà espressa da quest'amministrazione sono stati verbalizzati. Per cui vi invito, per l'ennesima volta, a leggermi le carte e soprattutto a non commettere errore di superficialità nella lettura delle carte. La Regione non ha, almeno ad oggi, esercitato i poteri sostitutivi Consigliere Cinquepalmi, non li ha assolutamente...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI GREGORIO MICHELE – Assessore

Non ha... quindi quando fate affermazioni così gratuite parlando di coscienza, parlando di onestà intellettuale, io ho la coscienza pulita, ho l'onesta intellettuale (inc.). Ho la responsabilità di avere questo ruolo. Non sono stati ancora esercitati i poteri sostitutivi. L'AMIU sta ponendo in essere tutte le attività di emungimento del percolato. Chi ha parlato di affidamento diretto? Ho trasmesso io stesso personalmente gli atti della gara per l'emungimento del percolato Consigliere Tomasicchio.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI GREGORIO MICHELE – Assessore

No, sono stati trasmessi. Sì, arrivo a....

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Evitiamo dibattiti. Sta parlando l'Assessore, parla l'Assessore. Per replica, tra l'altro, alle cose che avete detto voi. Prego.

DI GREGORIO MICHELE – Assessore

Grazie, così chiudo brevemente. Quindi anche per quanto riguarda l'emungimento del percolato è un'altra inesattezza. È stato effettuato, vi do una notizia, visto che avreste dovuto leggere, sarà effettuata una gara non 2016 ma 2015 a cui è stato dato sfogo. L'emungimento del percolato viene, il percolato viene munto da un'azienda, da un ATI, da una società temporanea di imprese che ha partecipato ad una gara pubblica. Quindi tutto questo, è chiaro che questo è un problema che io sento come un'enormità sulla mia coscienza, ma tutti i passi che sono stati fatti, sono stati fatti nell'ambito della trasparenza, della correttezza nella volontà dichiarata da questo stesso Consiglio Comunale. Ricordo per l'ennesima volta, che questo stesso Consiglio Comunale, ha deliberato all'unanimità la chiusura della discarica, dei tre lotti della discarica. Ricordo a me stesso, visto che voi non avete il buon senso e neanche l'onestà intellettuale questa volta di ricordarlo, che questo stesso Consiglio Comunale ha approvato la delibera rifiuti zero su proposta dell'amministrazione. Questi sono i passi concreti. Quando avrete voglia di leggermi, avrete voglia di leggermi le carte con correttezza, senza essere, come dire, spostati nella vostra attenzione dalla demagogia, della pura demagogia. Perché cari, non ero presente, ma quando qualcuno possa, può, si permette di dire, attribuire responsabilità su quelle che sono le conseguenze dell'inquinamento in discarica per le malattie che tanti di noi in questa città vengono coinvolti, veramente mi... io mi vergogno io, mi sarei vergognato io stesso nel pronunciare quelle parole. Questa non è una gara. La politica non si fa sulla pelle degli altri cari colleghi consiliari. La politica si fa utilizzando

argomentazioni giusti non sulla pelle degli altri e di chi ha vissuto e vive drammatici momento legati a quelle situazioni che voi avete enunciato. Quindi l'attenzione dell'amministrazione è un primo piano per la chiusura di quella discarica, ma non perché è stato detto a parole. Ripeto, quando avrete voglia di leggervi le carte, quando avrete voglia di confrontarmi...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI GREGORIO MICHELE – Assessore

Arrivo al punto. Quando...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, l'Assessore sta concludendo. Non dev'essere interrotto, come non siete stati interrotti voi quando avete parlato. Quindi prego Assessore concluda.

DI GREGORIO MICHELE – Assessore

Quando avrete voglia di leggervi le carte, di un confronto serio, pacato e sereno e non di chi ora parla di tumori e malattie e che nel 2014 ha detto "Disco verde" sulla discarica, allora la coerenza io la conosco e non certamente la conosce qualcun altro. Quando nel 2014 i grillini dicevano...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI GREGORIO MICHELE – Assessore

Quando nel 2013, peggio ancora, che i grillini in questa città dando il semaforo verde della discarica sarebbe stata sequestrata. Allora io mi preoccuperei.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI GREGORIO MICHELE – Assessore

Grazie Presidente.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Assessore, grazie Assessore.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, non ci sono più... sono finiti gli interventi. Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere Di Lernia, lei ha già parlato.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

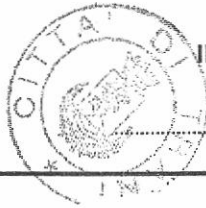
N° 3399 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione: 21 OTT 2016 - 5 NOV 2016
è affissa all'albo Pretorio dal al
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 21 OTT 2016



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

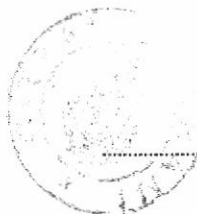
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
- è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 21 OTT 2016



Il Funzionario delegato
Dott. Carlo Casalino